

*Declinazioni dello spazio
nell'opera di Giacomo Leopardi*

Tra letteratura e scienza

a cura di Antonella Del Gatto e Patrizia Landi

IL SEGNO E LE LETTERE

*Collana del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne
dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio'*

DIREZIONE

Mariaconcetta Costantini

COMITATO SCIENTIFICO

Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara

Brigitte Battel - Claudia Casadio - Mariaconcetta Costantini

Mariapia D'Angelo - Persida Lazarević - Maria Rita Leto

Lorella Martinelli - Carlo Martinez - Ugo Perolino

Marcial Rubio Árquez - Anita Trivelli

Atenei esteri

Antonio Azaustre (*Universidad de Santiago de Compostela*)

Claudia Capancioni (*Bishop Grosseteste University, Lincoln*)

Dominique Maingueneau (*Université Sorbonne*)

Snežana Milinković (*University of Belgrade*)

COMITATO EDITORIALE

Mariaconcetta Costantini - Barbara Delli Castelli

Elvira Diana - Luca Stirpe

I volumi pubblicati nella Collana sono stati sottoposti a doppio referaggio anonimo.

ISSN 2283-7140
ISBN 978-88-7916-971-4

Copyright © 2021

LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

Via Cervignano 4 - 20137 Milano

www.lededizioni.com - www.ledonline.it - E-mail: led@lededizioni.com

I diritti di riproduzione, memorizzazione e archiviazione elettronica, pubblicazione con qualsiasi mezzo analogico o digitale (comprese le copie fotostatiche, i supporti digitali e l'inserimento in banche dati) e i diritti di traduzione e di adattamento totale o parziale sono riservati per tutti i paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da: AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano
E-mail segreteria@aidro.org <<mailto:segreteria@aidro.org>>
sito web www.aidro.org <<http://www.aidro.org/>>

Volume pubblicato con il contributo
dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

In copertina

Silvio Pancheri, *Viaggio nell'universo infinito a ridosso del Big-bang*
(dipinto a tecnica mista acrilico su carta, cm 50 × 70, 2008)

Videoimpaginazione: Paola Mignanego

Stampa: Logo

SOMMARIO

Qualche parola introduttiva <i>Antonella Del Gatto - Patrizia Landi</i>	7
Nota al testo	13

PER COMINCIARE

Dedalo, maschera bifronte di Leopardi, e il suo volo sublime sopra “spettacoli fuor di natura” <i>Gaspere Polizzi</i>	19
---	----

PARTE I

LO SPAZIO DELLA LINGUA

“David prendeva dalle stelle argomento di elevarsi a Dio”: la lingua ebraica come strumento d’indagine nelle opere scientifiche giovanili di Leopardi <i>Miriam Kay</i>	37
Confini e indeterminatezza del senso: spazio semantico e facoltà immaginativa nelle concezioni linguistiche di Leopardi <i>Maria Silvia Marini</i>	51
Lo spazio naturale della <i>Ginestra</i> come nuova categoria ermeneutica: il lessico terrestre e celeste del disoccultamento <i>Laura Rosi</i>	67

PARTE II

LO SPAZIO DELLA POESIA

L’essere-spazio nei <i>Canti</i> di Leopardi <i>Martina Di Nardo</i>	93
---	----

Leopardi e lo “spazio immaginario” dell’ <i>Infinito</i> <i>Luigi Capitano</i>	119
“Natar giova tra’ nemi”: lo spazio acquatico nell’ <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Melinda Palombi</i>	135

PARTE III
LO SPAZIO DELLA SOCIETÀ

Per una via di città: spazio urbano come spazio scenico in Leopardi e Manzoni <i>Andrea Malagamba</i>	157
Parodied Knowledge: Leopardi and the Athenaeum of Listening <i>Andrea Lombardinilo</i>	175

PARTE IV
LO SPAZIO DEL PENSIERO E DELLA SCIENZA

L’immagine del punto, tra geometria e poesia. Preliminari <i>Antonella Del Gatto</i>	201
Il sistema del mondo. Appunti su Leopardi e Newton <i>Patrizia Landi</i>	219

APPENDICE

Indice dei nomi	239
Indice delle opere di Leopardi	245
Gli Autori	247

GLI AUTORI

LUIGI CAPITANO – Dottore di ricerca in Filosofia presso l'Università di Palermo, è l'autore di *Leopardi. L'alba del nichilismo* (Orthotes, Napoli - Salerno, 2016). Fra i suoi più recenti contributi leopardiani: "La mitologia dopo Natale Conti. Il mondo fanciullo fra Vico e Leopardi", in *Il corpo dell'idea*, a cura di F. Cacciapuoti (Donzelli, Roma, 2019); "Naufragio nel Nulla. Leopardi e Schopenhauer", *Il Pensare* 9 (2019); "Leopardi apocalittico. Moniti per la nuova era", *Costellazioni* 10 (2019); "'What Then Is Happiness, My Friend?' Giacomo Leopardi to André Jacopssen", in A. Bronowski (ed.), *Dear Friend, You Must Change Your Life: The Letters of Great Thinkers*, Bloomsbury, London, 2020; "La felicità delle chimere. Leopardi e Rousseau", in M. Herold, B. Kuhn (Hrsg.), *Lebenskunst nach Leopardi. Anti-pessimistische Strategien im Werk Giacomo Leopardis*, Tübingen, Narr, 2020.

ANTONELLA DEL GATTO – Professore associato di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università 'G. D'Annunzio' di Chieti-Pescara. In precedenza ha insegnato in Svizzera (presso la Facoltà di Lettere e Scienze umane dell'Università di Neuchâtel). Tra i suoi lavori: *Uno specchio d'acqua diaccia. Sulla struttura dialogico-umoristica del testo leopardiano* (Firenze, Cesati, 2000); *L'annodamento degl'intrighi. Studi di sintassi drammatica* (Napoli, Liguori, 2007); "Quel punto acerbo". *Temporalità e conoscenza metaforica in Leopardi* (Firenze, Olschki, 2012); *Aspetti della mimesi nella modernità letteraria. Premesse petrarchesche e realizzazione romantica* (Firenze, apice libri, 2015).

MARTINA DI NARDO – Dottore di ricerca in Studi umanistici presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. Si occupa prevalentemente di poesia italiana primonovecentesca di derivazione romantica e simbolista. Ha pubblicato, su riviste o in volumi collettanei, articoli su Onofri, Fallacara, Serra, Sereni, Sbarbaro, Quasimodo, Savinio, Vittorini; e una mo-

nografia su Luigi Fallacara, *Scrivere bianco con un segno nero. La poesia di Fallacara* (Firenze, Le Lettere, 2018).

MIRIAM KAY – Dottoranda all'Università di Pisa, con un progetto di edizione critica e commento dell'opera di Ugo Foscolo nota come *Della nuova scuola drammatica italiana*. Laureata presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi su Leopardi e la lingua ebraica, dal 2016 è membro del Laboratorio Leopardi. Ha partecipato a diversi convegni anche internazionali, ha collaborato con la Biblioteca Angelica nel 2017 per la catalogazione di testi in lingua ebraica dei secoli XVII-XIX, e ha partecipato all'allestimento della piattaforma digitale WikiLeopardi, per la quale ha curato la sezione bibliografica.

PATRIZIA LANDI – Insegna Linguaggi e forme della produzione letteraria italiana presso l'Università IULM di Milano. Si occupa di Giacomo Leopardi sin dalla sua tesi di laurea: insieme a Franco Brioschi ha curato la nuova edizione riveduta sugli autografi dell'*Epistolario* con le lettere dei corrispondenti (Torino, Bollati Boringhieri, 1998); ha pubblicato, accanto a saggi in rivista, i volumi *Con leggerezza ed esattezza. Studi su Leopardi* e *La parola e le immagini. Saggio su Giacomo Leopardi* (Bologna, Clueb, 2012 e 2017) e il recente *Gli infiniti silenzi di Giacomo Leopardi* (Milano, Mimesis, 2019); dirige, insieme a Tatiana Crivelli, la *RISL – Rivista Internazionale di Studi Leopardiani*. Tra gli altri suoi interessi la novellistica pirandelliana, la storia culturale-editoriale milanese tra Otto e Novecento, e il romanzo, con particolare attenzione a Manzoni e alla sua eredità otto-novecentesca.

ANDREA LOMBARDINILO – Professore associato di Sociologia dei Processi culturali e comunicativi presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. Svolge attività di ricerca nel campo della sociologia dello spazio accademico, del riformismo universitario e della sociologia della letteratura, con particolare interesse per le declinazioni narrative e simboliche della modernità. Tra i suoi lavori leopardiani: "Pareto, Leopardi e il principio della supremazia. Note sulla società contro-bilanciata", *M@gm@* 1 (2017); "Leopardi e il 'Machiavello della vita sociale'. Una lezione (metaforica) per i moderni", *Studi medievali e moderni* I (2016), 165-202; *Leopardi: la bellezza del dire. Società, educazione, testualità nella "Crestomazia italiana della prosa"* (Venezia, Marsilio, 2012).

ANDREA MALAGAMBA – Dottore di ricerca in Studi di Storia letteraria e linguistica italiana presso l'Università Roma Tre e cultore della materia

per la cattedra di Letteratura italiana presso le Università di Roma Sapienza e Tor Vergata. Ha insegnato in qualità di professore a contratto presso l'Università Sapienza di Roma e tenuto lezioni presso le Università di Chieti-Pescara e di Siena, nonché seminari sulla serialità televisiva alla IULM di Milano. Si occupa di teoria letteraria, di Dante e di letteratura otto-novecentesca (Leopardi, Manzoni, Primo Levi, e Montale, sul quale ha scritto il volume *Quell'ombra io sono. Io, Tu, Noi nella poesia di Eugenio Montale*, Roma, Perrone, 2011). Si occupa, inoltre, di cultura mediologica contemporanea con articoli sul cinema e su Internet, e ha curato un volume sulla serie TV dal 2000 ad oggi: *Eroi del quotidiano. Figure della serialità televisiva* (Milano, Bevivino, 2010).

MARIA SILVIA MARINI – Dottoranda in Teoria dei Linguaggi ed Educazione linguistica presso l'Università Sapienza di Roma, con un progetto sull'analisi del lessico leopardiano, si è laureata presso la stessa Università in Filosofia del Linguaggio. Il suo ambito di ricerca spazia dalla semantica strutturale alla storia del pensiero linguistico, con una particolare attenzione alla riflessione leopardiana. Ha partecipato a diversi convegni e ha all'attivo varie pubblicazioni scientifiche specificatamente dedicate al pensiero leopardiano.

MELINDA PALOMBI – Professeur agrégé e Dottore in Letteratura italiana (con una tesi sulle poetiche di Giacomo Leopardi e Italo Calvino). Associata al Laboratorio CAER (Centre Aixois d'Études Romanes) dell'Università di Aix-Marseille, è stata premiata dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani per la sua tesi di laurea nel 2012. È autrice del volume *Perspectives lunaires dans l'œuvre de Giacomo Leopardi* (Aix-en-Provence, Presses Universitaires de Provence, 2015) e di una ventina di pubblicazioni scientifiche consacrate alle opere di Leopardi e Calvino, ma anche ai loro rapporti con Lucrezio, Giordano Bruno, Giorgio De Chirico e Marc Chagall.

GASPARE POLIZZI – Docente di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Pisa. È vicepresidente della Società Filosofica Italiana, presidente d'onore della sezione SFI di Firenze, membro del Comitato scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, vicepresidente della Classe di Discipline umanistiche e scientifiche dell'Accademia delle Arti del Disegno. È studioso di storia del pensiero filosofico e scientifico moderno e contemporaneo. Tra le sue pubblicazioni leopardiane in volume si ricordano: *Leopardi e "le ragioni della verità". Scienze e filosofia della natura negli scritti leopardiani* (Roma, Carocci, 2003); *Galileo in Leopardi* (Firenze, Le Lette-

re, 2007); “...per le forze eterne della materia”. *Natura e scienza in Giacomo Leopardi* (Milano, FrancoAngeli, 2008); *Giacomo Leopardi. La concezione dell'umano tra utopia e disincanto* (Milano - Udine, Mimesis, 2011), menzione speciale al Premio Filosofico Città di Siracusa per il 2011; *Io sono quella che tu fuggi. Leopardi e la natura* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015); in collaborazione con Giuseppe Mussardo, *L'infinita scienza di Leopardi* (Trieste, Scienza Express, 2019).

LAURA ROSI – Ha conseguito il dottorato di ricerca in Civiltà greca e romana presso il Dipartimento di Studi umanistici della Facoltà di Lettere di Roma Tre, con una tesi dal titolo *La mediazione come metodo di ricezione dei classici. Il primo Leopardi*. Tra i suoi interventi leopardiani: “Valsecchi e Del Giudice mediatori dei classici per Leopardi. Lucrezio”, *Aufidus* 56-57 (2005); “Citazioni ovidiane nel Saggio sopra gli errori popolari degli antichi di Giacomo Leopardi”, *Paideia* LXI (2006). Recentemente, presso l'Università Sapienza di Roma (Facoltà di Lettere, Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali), ha tenuto il seminario *Riscritture latine del mito di Fedra nella prima età imperiale. Un revival a due voci* (Ovidio *Heroides IV*, Seneca *Phaedra*) nell'ambito di un progetto di studio sulla lunga durata del mito e la sua riscrittura femminile contemporanea (2018).

